

Sette giorni di cinema da leggere a cura di Alessio Brunialti

Loro

U. Contarello e P. Sorrentino (Feltrinelli)



Quando si parla di Sorrentino, la figura di Contarello rimane nell'ombra. Sceneggiatore dal pedigree importante ("Marrakech Express" di Salvatore e "Il toro" di Mazzacurati), ha collaborato anche con Piccioni, Amelio e Placido. Scrive con il regista napoletano da "This must be the place" e "Loro" è, a tutti gli effetti, il "Loro" film più impegnativo. Qui una sceneggiatura che prefigura non solo le inquadrature, ma anche ogni singola espressione di tutti gli interpreti.

Loro Diario del film

Paolo Sorrentino e Gianni Fiorito (Feltrinelli)



A completare l'operazione di marketing attorno all'ultimo film di Sorrentino, ecco anche un diario di lavorazione che, nella tradizione del cineasta, non rivela troppo della messa in scena, ma è più che altro un pretesto per ammirare le belle foto di scena scattate da Gianni Fiorito. La maschera berlusconiana di Toni Servillo risalta fino all'ultima ruga e così tutte quelle della corte dei miracoli che lo circonda.

The Bergman archives

Paul Duncan e Bengt Wanselius (Taschen)



Edizione "tascabile" del monumentale volume dedicato al grande cineasta svedese nel centenario della sua nascita. Come è abituale in questa bella collana (che ha già sfornato volumi dedicati a Kubrick, a Chaplin, al cinema di James Bond), ogni film viene commentato con bellissime foto di scena, locandine originali e un apparato che rendono l'opera fondamentale, qui a un prezzo più accessibile (60 euro contro i 150 della prima edizione di 10 anni fa, peraltro senza il dvd allegato).

Conversazione con Bergman

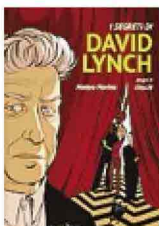
Olivier Assayas e Stig Björkman (Lindau)



Sempre per festeggiare i cent'anni dalla nascita di Bergman, torna disponibile in una nuova edizione questa illuminante intervista al regista condotta dal collega e ammiratore Assayas e dal critico Björkman sul modello dello storico confronto Truffaut - Hitchcock. Bergman non è sempre rivelatore, anzi: certe reticenze appaiono studiatissime, ma da un grande maestro del dialogo è giusto aspettarsi una sceneggiatura personale, più che una confessione.

I segreti di David Lynch

Matteo Marino (Becco Giallo)



David Lynch è il nuovo uomo del Rinascimento? Pittore, cineasta, musicista, attore, designer e creatore di mobili, è riuscito a trasformare in mito un mondo che ha immaginato da prima di "Eraserhead" fino a "Twin Peaks - Il ritorno", una nuova serie che ha lasciato aperte ancora più porte di quella con cui aveva sconvolto le regole televisive. Qui si disaminano i suoi lavori più enigmatici: quest'ultimo, ma anche "Strade perdute", "Mulholland drive" e "Inland empire".

Prendi i soldi e scappa

Marco Onado (Laterza)



Forse è partito come un divertissement pensando a Margot Robbie che spiega il mercato delle stock option nella vasca da bagno sorseggiando lo champagne ne "La grande scommessa", ma questa "Finanza spiegata con il cinema" oggi potrebbe essere un manuale necessario. Come dimostrano tante considerazioni a vanvera leggibili ogni giorno sui social, tanti ignorano - ma fingono di comprendere - le tortuosità del mercato. Spiegarlo con i film può essere un sistema.

Tutto su Mariangela

Michele Sancisi (Bompiani)



Mariangela Melato è scomparsa cinque anni fa, prematuramente, non solo per la sua età, ancora giovane, ma per quanto dava e avrebbe continuato a dare al teatro e al cinema. In questa biografia si raccontano le sue collaborazioni con personaggi del calibro di Strehler, Ronconi, Visconti, Fo per i quali lei si è trasformata in una bambina, in un uomo, in una santa, in una prostituta, in una vecchia strega. Un bel ricordo, a occhi asciutti, al di là del divismo.

